



**FRANCESCO VENTURA**  
**COSTRUZIONI FERROVIARIE S.R.L.**

**CODICE ETICO**

10/03/2010



## **1 CODICE ETICO**

### **Premessa**

L'etica nella conduzione d'impresa favorisce il successo di un'attività contribuendo a diffondere un'immagine aziendale di affidabilità, correttezza e trasparenza in tutte le attività poste in essere per il perseguimento dei propri obiettivi. L'etica d'impresa e la buona reputazione attirano gli investimenti e le migliori risorse umane, favoriscono i rapporti con gli interlocutori commerciali e finanziari, instaurano un rapporto sereno con creditori e debitori.

I comportamenti non etici, di contro, compromettono il rapporto di fiducia e possono favorire atteggiamenti ostili verso l'impresa stessa. Non sono etici tutti quei comportamenti che costituiscono violazione delle regole della civile convivenza e dei corretti rapporti sociali e commerciali, nonché di quelli che violano leggi e regolamenti vigenti.

L'impostazione etica delle attività risulta, dunque, un valore primario per la Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.

Il presente Codice Etico rappresenta l'enunciazione dei valori aziendali, nonché dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. rispetto a tutti i soggetti con cui entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale. Fissa inoltre gli standard di riferimento e le norme di condotta, che devono orientare i comportamenti e le attività di coloro che operano nell'ambito della società, siano essi Amministratori o dipendenti.

La Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. nell'ambito delle sue attività e nella conduzione dei suoi affari assume, come principi ispiratori, il rispetto della legge e delle normative vigenti su tutto il territorio nazionale, nonché delle norme interne, in un quadro di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona.

La Società, inoltre, si propone di conciliare la ricerca della competitività sul mercato con il rispetto delle normative sulla concorrenza e di promuovere, in un'ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e responsabile utilizzo delle risorse.

Gli obiettivi di crescita della produzione e della quota di mercato, nonché di rafforzamento della capacità di creare valore, sono perseguiti assicurando alle strutture e ai processi standard adeguati di sicurezza decisionale ed operativa, propedeutici allo sviluppo di nuovi business, all'efficienza dei meccanismi di selezione e gestione degli affari, alla qualità dei sistemi di gestione e misurazione dei rischi.

## **2 OBIETTIVI**

Il presente Codice Etico è stato elaborato per assicurare che i valori etici della Società Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori della Società nella conduzione delle attività e degli affari aziendali.

Esso rappresenta uno strumento adottato in via autonoma e suscettibile di applicazione sul piano generale da parte delle Società allo scopo di esprimere dei principi di "deontologia aziendale" che il Gruppo riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti i Dipendenti. Tuttavia, i principi etici che saranno enunciati nel presente Codice Etico sono rilevanti ai fini della prevenzione dei reati e costituiscono un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo e del Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche.

### **3 STRUTTURA DEL CODICE ETICO E AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente Codice Etico si compone delle seguenti parti:

- ◆ i Principi Etici generali;
- ◆ i Principi Etici nell'ambito della gestione societaria;
- ◆ i Principi Etici nelle relazioni con il Personale;
- ◆ i Principi Etici nei confronti di terzi;
- ◆ Attuazione e controllo del Codice Etico.

Il presente Codice contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società nei confronti dei “*portatori d'interesse*”, quali dipendenti, fornitori, clienti, partner, Pubblica Amministrazione, ecc.

All'osservanza del Codice sono tenuti altresì:

- ◆ i rappresentanti degli organi sociali e i manager, i quali devono conformare tutte le decisioni e le azioni al rispetto del Codice, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di dipendenti e terzi soggetti che operano per conto della Società, quali agenti, partner, agenti in attività finanziaria (per semplicità di seguito definiti “*Intermediari*”); i manager devono inoltre costituire, attraverso il proprio comportamento, un modello di riferimento per il personale;
- ◆ i dipendenti, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice e a segnalare all'Organismo di Controllo eventuali infrazioni;
- ◆ gli Intermediari e i fornitori di beni e servizi, i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con la Società.

I soggetti tenuti al rispetto del Codice vengono definiti “*Destinatari*”.

#### **3.1 PRINCIPI ETICI GENERALI**

##### **3.1.1 Legalità**

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e, in generale, delle normative vigenti sul territorio nazionale, nonché al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione di obblighi normativi.

### **3.1.2 Correttezza**

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole deontologiche, peritali e professionali, applicabili alle operazioni compiute per conto della Società. I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione di obblighi deontologici, peritali o professionali.

### **3.1.3 Trasparenza**

I Destinatari sono tenuti a rispettare la trasparenza, intesa come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni ingannevoli nelle operazioni compiute per conto della Società. I Destinatari sono tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione del principio di trasparenza.

### **3.1.4 Riservatezza**

I Destinatari assicurano la riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle operazioni compiute per conto della Società. I Destinatari sono tenuti a trattare dati e informazioni aziendali esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione della Società.

### **3.1.5 Rispetto della dignità della persona**

I Destinatari rispettano i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità. Nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e, in genere, qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

## **3.2 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE SOCIETARIA**

### **3.2.1 Organi Sociali**

Le nomine dei componenti degli Organi Sociali devono avvenire mediante procedure trasparenti. Gli Organi Sociali agiscono e deliberano con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per la Società nel rispetto dei principi di legalità e correttezza. Le decisioni dei componenti gli Organi Sociali devono essere autonome, ovvero basarsi sul libero apprezzamento e perseguire l'interesse della Società.

L'indipendenza del giudizio è un requisito delle decisioni degli Organi Sociali e, pertanto, i componenti devono garantire la massima trasparenza nella gestione delle operazioni in cui abbiano interessi particolari. In tali circostanze dovranno rispettarsi le norme di legge e la normativa aziendale in materia.

In particolare, i Consiglieri di Amministrazione sono tenuti individualmente a svolgere il proprio incarico con serietà, professionalità e presenza, permettendo così alla Società di trarre beneficio dalle loro competenze.

### **3.2.2 Trasparenza della contabilità aziendale**

La Società promuove la massima trasparenza, affidabilità ed integrità delle informazioni inerenti la contabilità aziendale.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Inoltre deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento. A tale proposito il presente codice rispetta quanto prevedono le norme contenute nel nuovo decreto 12 Novembre 2010 n.187 sulla tracciabilità dei flussi finanziari nei pubblici appalti così come da Determinazione n. 8 del 18 Novembre 2010:

Prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal d. l. 12 novembre 2010, n. 187.

Emanata dall' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.  
(Allegato n. 1 )

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire l'accaduto all'Organismo di Vigilanza.

### **3.2.3 Controllo interno**

La Società è dotata di un sistema dei controlli interni, inteso come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia del valore delle attività e protezione delle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, con la normativa di vigilanza e con le disposizioni interne dell'ente.

Tale sistema di controllo contribuisce al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei processi aziendali, nonché al contenimento dei rischi delle operazioni aziendali. Rispetto ad esso i Destinatari devono essere consapevoli dell'esistenza.

I Destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli inerenti le aree operative o le attività loro affidate.

#### **3.2.4 Conflitti d'interesse**

La Società s'impegna a mettere in atto tutte le misure volte ad evitare che i propri collaboratori possano operare in situazioni di conflitto d'interesse.

Si crea un conflitto d'interesse quando un collaboratore, con il proprio comportamento, persegue interessi diversi da quelli della missione aziendale o tragga vantaggio personale da opportunità d'affari per la Società, o quando agisca in contrasto con i doveri fiduciari legati alla sua posizione.

### **3.3 PRINCIPI ETICI NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE**

#### **3.3.1 Selezione e Reclutamento del personale**

I Destinatari promuovono il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità in tutte le attività di selezione e reclutamento del personale, opponendosi a qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

#### **3.3.2 Formalizzazione del rapporto di lavoro**

I rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare.

È espressamente vietata l'assunzione di personale straniero privo del permesso di soggiorno ovvero con permesso di soggiorno scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, oppure con permesso di soggiorno revocato o annullato.

I Destinatari favoriscono la massima collaborazione e trasparenza nei confronti del neoassunto, affinché quest'ultimo abbia chiara consapevolezza dell'incarico attribuitogli.

### **3.3.3 Gestione e valutazione del personale**

La Società rifiuta qualunque forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori, favorendo processi decisionali e valutativi basati sui criteri oggettivi comunemente condivisi.

### **3.3.4 Sicurezza, salvaguardia, della salute e delle condizioni di lavoro**

La Società favorisce condizioni di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, mettendo a disposizione personale specializzato nonché tutti gli strumenti conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza ex D. Lgs 81/2008 e successive modifiche apportate dal D.Lgs. 106/2009. Il dipendente, comunque, è tenuto a rispettare tutte le leggi e gli standard, applicabili in materia di sicurezza, nonché ad attenersi alle politiche della Società, in tutti i casi in cui queste impongono requisiti più rigorosi rispetto agli standard di legge.

### **3.3.5 Tutela dell'ambiente**

La Società si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

A tal fine i Destinatari sono obbligati al rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in materia ambientale nonché ad attenersi alle politiche aziendali e relativi protocolli di prevenzione.

### **3.3.6 Crescita professionale**

La Società promuove la crescita professionale dei collaboratori mediante opportuni strumenti e piani formativi, predisposti a seconda delle esigenze d'innovazione aziendale e il bisogno di riqualificazione del personale dipendente, così come prevede il Testo Unico 81/2008 e s.m.i.

### **3.3.7 Discriminazione e molestie**

La Società vuole essere per i suoi dipendenti un luogo di lavoro esente da discriminazioni o molestie. La Società garantisce pari opportunità a tutti i dipendenti e a coloro che cercano impiego presso di noi, in linea con le disposizioni di legge, e non saranno tollerate molestie o condotte suscettibili di creare un'atmosfera ostile sul luogo di lavoro, anche se non penalmente rilevanti.



### **3.4 PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DI TERZI**

#### **3.4.1 Criteri di condotta nei confronti dei clienti finali**

I Destinatari promuovono la massima imparzialità e rifiutano qualunque forma di discriminazione nei rapporti con la clientela.

I Destinatari forniscono alla clientela messaggi, comunicazioni e contratti trasparenti, evitando formule difficilmente comprensibili e iniziative commerciali illecite o scorrette.

I Destinatari favoriscono la massima cortesia e disponibilità nella gestione dei rapporti con la clientela finale.

I Destinatari promuovono il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti alla clientela finale.

#### **3.4.2 Criteri di condotta nei confronti dei fornitori**

I processi di selezione e scelta dei fornitori sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza.

La scelta del fornitore si basa su criteri oggettivi ed imparziali in termini di qualità, livello innovativo, costo, servizi aggiuntivi rispetto ai servizi/prodotti offerti.

I Destinatari non possono accettare omaggi, regali e simili, se non direttamente riconducibili a normali relazioni di cortesia e, in ogni caso, di modico valore.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona è ritenuta giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori, nonché valutabili ai fini della commissione di reati.

Qualora i Destinatari ricevano da un fornitore proposte di benefici per favorirne l'attività, hanno l'obbligo di sospendere il rapporto e segnalare l'accaduto all'Organismo di Vigilanza.

#### **3.4.3 Criteri di condotta nei confronti degli Intermediari e condotta di questi ultimi**

I processi di selezione e scelta degli Intermediari sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza. Gli Intermediari sono destinatari di messaggi, comunicazioni e

contratti trasparenti, che evitino formule difficilmente comprensibili o favoriscano pratiche commerciali scorrette.

I contratti con gli Intermediari devono prevedere, per quanto possibile, l'obbligo di rispettare il Codice e i Protocolli applicabili alle eventuali attività a rischio di reato cui gli Intermediari stessi sono preposti per conto della Società, nonché clausole di risoluzione e risarcimento danni in caso di violazione di tali regole di condotta.

Gli Intermediari, in qualità di Destinatari, rispettano il Codice e i Protocolli loro applicabili.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con gli Intermediari.

Qualora i Destinatari ricevano da un Intermediario proposte di benefici per favorirne l'attività, hanno l'obbligo di sospenderne il rapporto e segnalare l'accaduto all'Organismo di Vigilanza.

Non è ammessa alcuna forma di donazione ovvero qualunque tipo di beneficio o utilità a favore degli Intermediari che possa, anche solo potenzialmente, essere intesa come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia.

È in ogni caso vietata agli Intermediari qualunque forma di donazione, beneficio, utilità o promessa di tali vantaggi, rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società.

È in particolare vietata agli Intermediari qualsiasi forma di regalo ovvero qualunque tipo di beneficio o utilità o promessa a revisori, membri di organi rappresentativi di enti o a loro familiari, con lo scopo di influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio, tranne le normali forme di cortesia.

I Destinatari che venissero a conoscenza di violazioni, omissioni, falsificazioni o negligenze da parte di Intermediari, o di uno dei loro collaboratori, nell'ambito dello svolgimento del rapporto di affari, sono obbligati a segnalare l'accaduto all'Organismo di Vigilanza.

#### **3.4.4. Criteri di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni Pubbliche**

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i Destinatari promuovono rapporti leciti e corretti, assicurando massima trasparenza e rifiutano qualunque forma di promessa od offerta di pagamenti o beni per promuovere o favorire qualsiasi interesse o vantaggio.

Non è consentito ai Destinatari offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni, o a loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore (max € 150,00).

Quando è in corso un qualsiasi rapporto con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i Destinatari non devono cercare di influenzare le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni.

Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara d'appalto, si dovrà operare nel rispetto delle leggi vigenti e della corretta pratica commerciale.

Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari sono obbligati a sospendere il rapporto e segnalare l'accaduto all'Organismo di Vigilanza.

#### **3.4.4 bis Criteri di condotta nei confronti di soggetti appartenenti a società private.**

Nei rapporti con le società private è vietata ai Destinatari ogni offerta o elargizione, diretta o indiretta, di denaro, regali o benefici di qualsiasi natura a dipendenti, dirigenti o amministratori delle stesse, allo scopo di influenzarli nell'espletamento dei loro doveri e/o trarre indebito vantaggio, o che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad ottenere trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società, ovvero che sia diretta a condizionare il beneficiario e spingerlo a comportamenti contrari ai doveri d'ufficio, ad obblighi di fedeltà o comunque idonei a falsare la concorrenza.

La Società condanna ogni comportamento posto in essere dai Destinatari, ivi inclusi coloro che effettuano attività a favore o per conto della Società, volto a promettere, offrire, pagare o accettare, in via diretta o indiretta, denaro o altre utilità allo scopo di ottenere o mantenere un affare o assicurarsi un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa.

Sono consentite le normali pratiche commerciali o di cortesia, purché di modico valore o comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti, o tali da poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire vantaggi indebiti.

Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da soggetti privati sono obbligati a sospendere il rapporto e segnalare l'accaduto all'Organismo di Vigilanza.

### **3.4.5. Criteri di condotta nelle relazioni con la Collettività e Partiti politici, Organizzazioni sindacali ed Associazioni**

La Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l. persegue obiettivi di sviluppo della società nel rispetto dell'ambiente e della natura.

Tale condizione trova fondamento nella consapevolezza che la soddisfazione della collettività rappresenta una delle finalità della società, oltre che un vantaggio competitivo.

La Società non finanzia partiti né in Italia né all'estero, loro rappresentanti o candidati, né effettua sponsorizzazioni di congressi o feste che abbiano un fine esclusivo di propaganda politica. Si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta ad esponenti politici (es. accettazione di segnalazioni ai fini delle assunzioni, contratti di consulenza).

## **3.5 ATTUAZIONE E CONTROLLO DEL CODICE ETICO**

### **3.5.1 Conoscenza e comprensione del Codice Etico**

Il Codice Etico deve essere portato a conoscenza delle parti interessate interne ed esterne alla struttura aziendale per mezzo di apposite attività di comunicazione e diffusione. Il Codice Etico è distribuito a tutti i dipendenti in fase di assunzione ed a tutti i soggetti terzi che entrano in rapporto di affari con Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.

All'interno della Società, l'adeguata conoscenza e comprensione del Codice Etico da parte di tutto il personale è assicurata attraverso programmi di informazione e formazione definiti secondo le regole stabilite dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale, di cui il Codice Etico è parte integrante.

È nella responsabilità di ciascun dipendente consultare il proprio responsabile diretto per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione o all'applicazione delle regole di comportamento contenute nel Codice Etico.

### **3.5.2 Controllo e Aggiornamento**

Al controllo dell'osservanza del presente Codice Etico è deputato l'Organismo di Vigilanza (OdV), al quale sono attribuiti i seguenti compiti:

- Verificare l'applicazione ed il rispetto del Codice Etico attraverso un'attività di monitoraggio consistente nell'accertare e promuovere il miglioramento continuo dell'etica nell'ambito di Francesco Ventura Costruzioni Ferroviarie S.r.l.;

**FRANCESCO VENTURA COSTRUZIONI FERROVIARIE S.r.l.**  
*Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo*

- Monitorare le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico, garantendo lo sviluppo delle attività di comunicazione e formazione etica, analizzando ed integrando le proposte di revisione delle politiche e delle procedure aziendali con significativi impatti sull'etica del Gruppo;
- Ricevere e analizzare le segnalazioni in tema di violazione del Codice Etico da parte di tutte le parti interessate. Le segnalazioni dovranno essere in forma scritta e non anonima ed avere ad oggetto ogni violazione o sospetto di violazione del Modello. Verranno prese in considerazione anche le segnalazioni anonime a condizione che siano circostanziate o “vestite”. L'OdV agirà in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede. Al fine di facilitare il flusso di segnalazioni ed informazioni verso l'OdV, sono stati istituiti “canali informativi dedicati” (casella di posta elettronica, Fax ecc.);
- Provvedere alla periodica revisione del Codice Etico.

**FRANCESCO VENTURA COSTRUZIONI FERROVIARIE S.r.l.**  
*Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo*

**SOMMARIO**

1	Codice Etico .....	2
2	Obiettivi.....	3
3	Struttura del Codice Etico e ambito di applicazione.....	4
3.1	Principi Etici generali .....	4
3.1.1	Legalità .....	4
3.1.2	Correttezza .....	5
3.1.3	Trasparenza .....	5
3.1.4	Riservatezza.....	5
3.1.5	Rispetto della dignità della persona .....	5
3.2	Principi Etici nella gestione societaria .....	5
3.2.1	Organi Sociali .....	5
3.2.2	Trasparenza della contabilità aziendale .....	6
3.2.3	Controllo interno .....	6
3.2.4	Conflitti d'interesse .....	7
3.3	Principi Etici nelle relazioni con il personale .....	7
3.3.1	Selezione e Reclutamento del personale.....	7
3.3.2	Formalizzazione del rapporto di lavoro .....	7
3.3.3	Gestione e valutazione del personale .....	8
3.3.4	Sicurezza, salvaguardia, della salute e delle condizioni di lavoro.....	8
3.3.5	Crescita professionale .....	8
3.3.6	Discriminazione e molestie.....	8
3.4	Principi Etici nei confronti di terzi.....	9
3.4.1	Criteri di condotta nei confronti dei clienti finali .....	9
3.4.2	Criteri di condotta nei confronti dei fornitori .....	9
3.4.3	Criteri di condotta nei confronti degli Intermediari e condotta di questi ultimi	9
3.4.4.	Criteri di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni Pubbliche .....	10
3.4.5.	Criteri di condotta nelle relazioni con la Collettività e Partiti politici, Organizzazioni sindacali ed Associazioni.....	12
3.5	Attuazione e Controllo del Codice Etico .....	12
3.5.1	Conoscenza e comprensione del Codice Etico.....	12
3.5.2	Controllo e Aggiornamento.....	12
	Sommario.....	14